

Il Sap: “I poliziotti senza divise”

Turni in borghese, ma non per scelta: è il paradosso con cui si trovano alle prese i poliziotti di Bologna a causa della carenza di distintivi e, da settembre, anche di divise. A rivelarlo è il **Sindacato autonomo di polizia**: «l'estate è ormai finita e le basse temperature, soprattutto nelle ore serali e notturne, dovrebbero essere affrontate dai colleghi con l'utilizzo dei giacconi invernali». Invece i poliziotti vanno a maniche corte. E la cosa sta diventando difficile. È stato meso tutto nero su bianco in una lettera indirizzata al questore Gianfranco Bernabei, con cui il sindacato si lamen-

ta per la carenza di giacche. «Non ci sono arrivate, mancano le taglie», spiega il segretario del **Sap** Tonino Guglielmi. Che aggiunge: «Questi sono errori fatti in dipartimento».

La carenza di vestiario si aggiunge anche al problema dei distintivi di plastica (quelli di metallo si usano solo per occasioni “formali”): ad agosto ne sono arrivati pochi e spesso già rotti. Ma per il sindacato, anche questa non è questione da poco: senza un mezzo di identificazione, infatti, gli agenti non possono uscire per il turno, «così li attacchiamo con le graffette», aggiunge

Guglielmi. Irrisolta è anche la questione dei parcheggi per i lavori vicino alla caserma di via Cipriani. «Siamo in difficoltà», ammette il segretario **Sap** e annuncia: «stiamo pensando a una mobilitazione».



▲ In strada Agenti di Ps



Peso: 12%